



# Bollettino neve valanghe

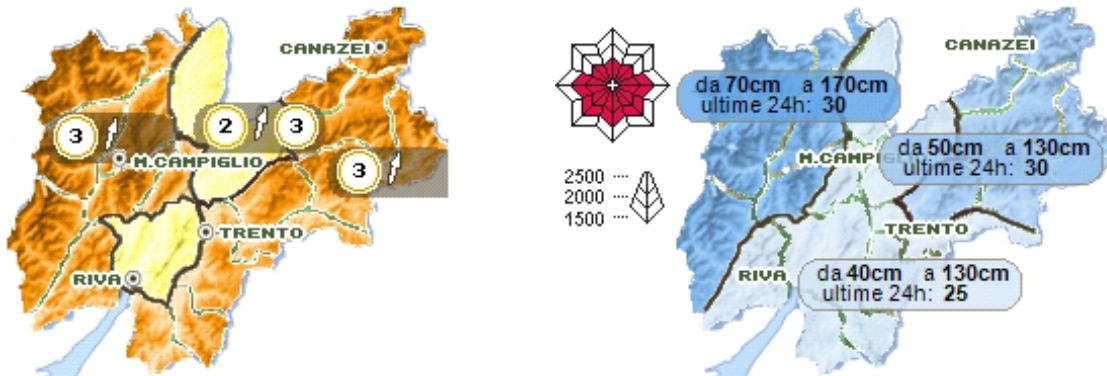
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 25 febbraio 2015 alle ore 13:29



## Situazione di mercoledì 25 febbraio 2015

Le recenti precipitazioni determinano un marcato pericolo di valanghe (grado 3) in aumento nelle zone sottovento, dove si registrano i maggiori spessori di neve fresca mobilizzabile accumulata nei giorni scorsi e non ancora assestata ed ancorata al manto preesistente.



La nevicata di ieri ha interessato tutto il territorio Trentino a partire dai 1000 m di quota circa con spessori variabili tra i 15 e i 30 cm per un totale quindi di circa mezzo metro o più di neve fresca accumulata nei tre giorni. Il pomeriggio di sole della domenica, alle quote non molto elevate specie sui versanti esposti all'irraggiamento, aveva determinato una ripresa significativa dell'attività valanghiva spontanea, ora cessata, causando la parziale fusione con una trasformazione degli strati superficiali del manto nevoso successivamente consolidato dal rigelo notturno. Attualmente, specie in quota, dove si rilevano gli spessori maggiori e dove le nevicatae sono state più intense, il pericolo è dato principalmente dall'azione di trasporto della neve fresca per l'azione del vento forte da nord, ed è localizzato principalmente nelle zone di accumulo sottovento dove i lastroni di nuova formazione non sono ancora ben ancorati all'interfaccia di scorrimento favorevole del manto preesistente che, in base all'esposizione, può essere caratterizzato da croste intercluse da fusione e rigelo o da un manto non consolidato con strati fragili di brina di fondo. In tali condizioni il manto nevoso presenta un debole consolidamento su molti pendii ripidi e il distacco è possibile già con debole sovraccarico. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e, in singoli casi, non si possono escludere grandi valanghe; in tali localizzazioni le condizioni per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo per la scelta degli itinerari.

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi, specie in presenza di importanti spessori di neve fresca mobilizzabile non ancora assestata e consolidata o in presenza dei nuovi importanti accumuli di neve ventata nei versanti sottocresta, conche, canali, cambi di pendenza o versanti con fondo erboso o placche rocciose e ghiaioni interessati dai recenti

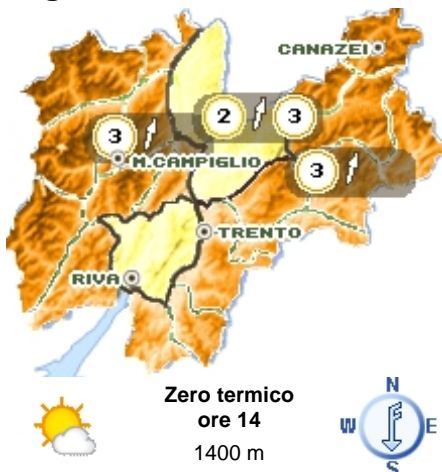
Ultima nevicata significativa 24/02/2015

Ultimo episodio di vento forte 25/02/2015

## Previsione per i prossimi giorni

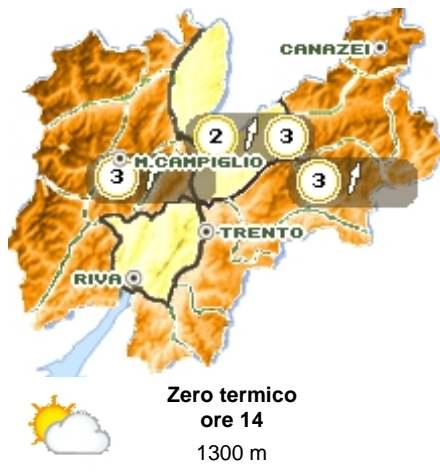
La forte azione di trasporto eolico mantengono marcato il pericolo, in aumento soprattutto in quota

**giovedì 26 febbraio 2015**



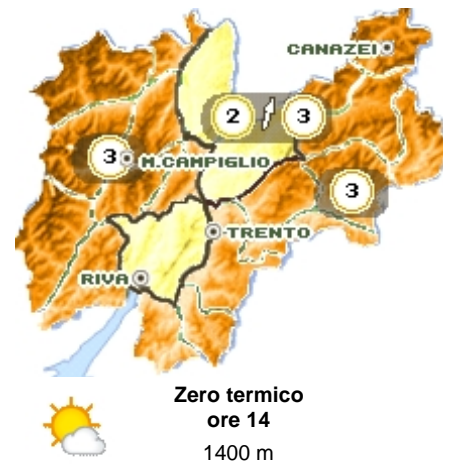
Prevalentemente soleggiato. Pericolo valanghe marcato (grado 3) in possibile aumento nelle zone di accumulo eolico.

**venerdì 27 febbraio 2015**



Soleggiato al mattino, con progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata; non si esclude la possibilità di deboli precipitazioni isolate, nevose oltre i 1000 m circa. Pericolo valanghe marcato (grado 3).

**sabato 28 febbraio 2015**



Probabili nubi al mattino poi perlopiù soleggiato. Pericolo valanghe stazionario specie in quota.

